Appuntamenti

LINGUA RUSSA — Presso la sede dell'Associazione Italia-Urss mercoledì 10 inizia un corso gratuito di lingua russa in cinque lezioni. Per informazioni rivolgersi in Piazza della Repubblica, 47 - Tel. 464570 - 461411.
AUTOIPNOSI AL CIPIA — Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari ed estivi di ipnosi ed autoipnosi, training autogeno, comunicazione e persuasione subliminale nei rapporti interpersonali organizzati dal Centro (piazza B. Cairoli, 2 - Tel. 6543904 - 6545128).
ASSOCIAZIONE CORALE CINECITTÀ — Sono aperte le iscrizioni per la scuola di pianoforte e sax e per i corsi di dettato musicale, solfeggio cantato, canto corale e musica d'insieme per fiati. Per le iscrizioni e/o informazioni rivolgersi alla sede (Via Lucio Elio Seiano, 26) dal lunedì al venerdì, ore 18-20.30, o telefonare ai numeri 293719 - 7665116.
DONNA OLIMPIA — La Scuola popolare di musica ha aperto le iscrizioni ai corsi di strumento, teoria e laboratori e inoltre ai corsi di formazione professionale gratuiti per tecnici del suono e delle luci riconosciuti dalla Regione Lazio. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in via Donna Olimpia, 30 - Tel. 5312369 (dal lunedì al venerdì ore 16-20).
MALDOROR — La scuola-laboratorio di Via Conte Verde, 4 ha aperto le iscrizioni ai corsi annuali e ai seminari workshop pratici di fotografia, video e cinema; il tutto sotto la direzione artistica di Kaddour Naimi. Per informazioni telefonare al 736790 (ore 14-17).
LINGUA INGLESE — Corsi gratuiti all'Istituto linguistico cinernetico (piazza Sallustio, 24 - Tel. 4740917). (4 settimane, 8 lezioni, mattino e pomeriggio, iscrizione 15.000 lre, inizio 22 settembre). Orario di segreteria: dal lunedì al venerdì 10-12 e 17-19.
SFILATA DI MODA — All'Isola Tiberina («l'isola per l'estate») questa sera (ore 20.30) un incontro di simpatia e di spettacolo, nel corso del quale saranno presentati modelli autunno-inverno della boutique Malia, Emma Leligdowicz, Corsi e Radiosa e le anticipazioni primavera-estate '87 di Paola De Angelis e Laura Gramigna.

Mostre

■ **RAFFAELLO E LA ROMA DEI PAPI** — L'ambiente della città durante il pontificato di Giulio II e di Leone X: manoscritti, miniature, incisioni, disegni, incunaboli. Salone Sistino della Biblioteca Apostolica Vaticana (Viale Vaticano). Ore 9-13 — domenica solo l'ultima del mese. Fino al 31 ottobre.
■ **L'ORNAMENTO PREZIOSO** — Una raccolta di oreficeria popolare italiana dei primi del secolo, attrezzi e insegne delle botteghe orafe. Nelle sale del Museo Arti e Tradizioni Popolari (piazza Marconi, 8). Ore 9-14, festivo 9-13, lunedì chiuso. Fino al 30 novembre.
■ **SCRIPTA MANENT** — A Ponte Sant'Angelo, per iniziativa della Confesercenti. 125 anni di storia attraverso libri, manifesti, cataloghi, spartiti musicali, locandine e stampe. Una rivisitazione delle pagine più importanti della vita italiana dal 1861 ad oggi. La mostra resta aperta tutti i giorni fino alla mezzanotte (chiude il 30 settembre).
■ **DISEGNI DECORATIVI DEL BAROCCO ROMANO** — 150 disegni per trionfi da tavolo, torciere, apparati effimeri, argenterie, carrozze di gala e altri oggetti reali tra la metà del '600 e il secondo '700. La mostra è allestita presso l'istituto nazionale della Grafica (Via della Lungara, 230) fino al 14 settembre. Orario: 9-13 feriali e domeniche, 9-13 15-18 venerdì.
■ **PICASSO MON AMI** — Cento fotografie del grande pittore realizzate da Lucien Clergue sono esposte sino al 21 settembre nelle sale di Villa Medici (via Trinità dei Monti, 1) con questo orario: 10-13 17-20 (lunedì chiuso). Alle ore 17 di goni giorno proiezione del film «Dialogue Malraux-Picasso». Domani, c'è un incontro, alle ore 19, nel Salone della Loggia, con il fotografo Clergue.
■ **BONSAI** — Al Museo di Zoologia (Giardino zoologico) 80 alberi riprodotti in perfetta miniatura, alcuni centenari. Orario: 9-18.30 (fino al 30 settembre).

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113 - **Carabinieri** 112 - **Questura centrale** 4686 - **Vigili del fuoco** 44444 - **Cri ambulanze** 5100 - **Guardia medica** 475674-1-2-3-4 - **Pronto soccorso oculistico:** ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - **CTO** 517931 - **Istituti Fisioterapici Ospedalieri** 8323472 - **Istituto Materno Regina Elena** 3595598 - **Istituto Regina Elena** 497931 - **Istituto San Gallicano** 584831 - **Ospedale del Bambino Gesù** 6567954 - **Ospedale G. Eastman** 490042 - **Ospedale Fatebenefratelli** 58731 - **Ospedale C. Forlanini** 5584641 - **Ospedale Nuovo Regina Margherita** 5844 - **Ospedale Oftalmico di Roma** 317041 - **Ospedale Policlinico A. Gemelli** 33051 - **Ospedale S. Camillo** 58701 - **Ospedale S. Carlo di Nancy** 6381541 - **Ospedale S. Eugenio** 5925903 - **Ospedale S. Filippo Neri** 330051 - **Ospedale S. Giacomo in Augusta** 6726 - **Ospedale S. Giovanni** 77051 - **Ospedale S. Maria della Pietà** 33061 - **Ospedale S. Spirito** 650901 - **Ospedale L. Spallanzani** 554021 - **Ospedale Spolverini** 9330550 - **Policlinico Umberto I** 490771 - **Sangue urgente** 4956375 - 7575893 - **Centro antiveleni** 490663 (giorno), 4957972 (notte) - **Amed** (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva) 6810280 - **Laboratorio odontotecnico BR & C** 312651-2-3 - **Farmacie di turno:** zona centro 1921; Salario-Nomentano 1922; Est 1923; Eur 1924; Aurelio-Flaminio 1925 - **Soccorso stradale Aci** giorno e notte 116; viabilità 4212 - **Acea** guasti 5782241 - 5754315 - 57991 - **Enel** 3606581 - **Gas** pronto intervento 5107 - **Nettezza urbana** rimozione oggetti ingombranti 5403333 - **Vigili urbani** 67691 - **Centro informazione disoccupati Cgil** 770171.

Farmacie notturne

APPIO: Farmacia Primavera, via Appia Nuova, 213/A. **AURELIO:** Farmacia Cichi, via Bonifazi, 12. **ESQUILINO:** Farmacia Cristo Re dei ferrovieri, Galleria Testa stazione Termini (fino ore 24); Farmacia De Luca, via Cavour, 2. **EUR:** Farmacia Imbesi, viale Europa, 76. **LUDOVISI:** Farmacia Internazionale, piazza Barberini, 49. **MONTI:** Farmacia Piran, via Nazionale, 228. **PARIOLI:** Farmacia Tre Madonne, via Bertoloni, 5. **PIETRALATA:** Farmacia Ramundo Montarsolo, via Tiburtina, 437. **CENTRO:** Farmacia Doricchi, via XX Settembre, 47; Farmacia Spinedi, via Arenula, 73. **PORTUENSE:** Farmacia Portuense, via Portuense, 425. **PRENESTINO-LABICANO:** Farmacia Collatina, via Collatina, 112. **PRATI:** Farmacia Cola di Rienzo, via Cola di Rienzo, 213; Farmacia Risorgimento, piazza Risorgimento, 44. **QUADRARO-CINECITTÀ-DON BOSCO:** Farmacia Cinecittà, via Tuscolana, 927. **TRIESTE:** Farmacia Carnovale, via Roccantica, 2; Farmacia S. Emerenziana, via Nemorense, 182. **MONTE SACRO:** Famacia Gravina, via Nomentana, 564 (sospende dal 15 al 30 agosto). **TOR DI QUINTO:** Farmacia Chimica, via Flaminia Nuova, 248. **TRIONFALE:** Farmacia Frattura, via Cipro, 42. **OSTIA:** Farmacia Cavalieri, via Pietro Rosa, 42. **LUNGHEZZA:** Farmacia Bosico, via Lunghezza, 38. **NOMENTANO:** Farmacia Di Giuseppe, piazza Massa Carrara, 110. **GIANICOLENSE:** Farmacia Garroni, piazza San Giovanni di Dio, 14. **MARCONI:** Farmacia Marconi, viale Marconi, 178. **ACILIA:** Farmacia Angeli Bufalini, via Bonichi, 117. **OSTIENSE:** Farmacia S. Paolo, via Ostiense, 168.

Giornalai di notte

Questo è l'elenco delle edicole dove dopo la mezzanotte è possibile trovare i quotidiani freschi di stampa: **Minotti** a viale Manzoni, **Magistrini** a viale Manzoni, **Pieroni** a via Veneto, **Gigli** a via Veneto, **Camponeschi** alla Galleria Colonna, **De Santis** a via del Tritone, **Clocco** a corso Francia.

Lutto

È scomparso il compagno Alfredo Ceccacci iscritto alla sezione di Valle Aurelia. Ai familiari giungano le più sentite condoglianze da parte dei compagni della sezione, della zona, della federazione e de l'Unità.

Tv locali

VIDEOUNO canale 59

15 I supercartoons; 16.30 Cartoni animati «Merchander Robot»; 17 Programma per ragazzi; 17.30 Telefilm «L'amico Gipsy»; 18 Novela «Tra l'amore e il potere; 19 Vivere il futuro; 19.30 Telefilm «La mia piccola Margie»; 20 I supercartoons; 20.30 Telefilm «Bellamy»; 21.30 Telefilm «I cavalieri del cielo»; 22.10 I grandi protagonisti; 23.30 Telefilm «Lucy».

GBR canale 47

9.30 Telefilm «Ispettore Maggie»; 10.30 Film; 12 Telefilm «Fitz Patrick»; 13 Telefilm «Alla conquista dell'Oregon»; 14 Telefilm «Il fascino del mistero»; 14.30 Film «Gli amanti del Pacifico»; 16 Novela «Luisana mia»; 16.30 Film «All'ombra di una colt»; 18 L'altro sport; 18.30 Telefilm «Fitz Patrick»; 19.30 Provini; 20 Purosangue al galoppo; 20.30 Film «Siamo tutti in libertà provvisoria»; 22 Telefilm; 23 Film «Siamo tutti in libertà provvisoria».

TELELAZIO canale 24-42

8.05 Junior Tv; 12.30 Novela «Andrea Chenier»; 13.30 Telefilm; 14.30 Telefilm «Arrivano le spose»; 15.30 Junior Tv; 19.10 Novela «Andrea Celeste»; 20.15 TI 24 ore; 20.45 Telefilm «Rumpole»; 21.45 Film «Gli orrori del liceo femminile»; 23.15 TI 24 ore; 23.30 Film «Il piccolo testimone dell'Orient Express».

Il partito

Attivo generale del partito lunedì 15 settembre ore 17,30 in federazione su «Sottoscrizione e tesseramento» con i compagni Carlo Leoni e Goffredo Bettini segretario della federazione.
ZONA CENTOCELLE-QUARTICCIOLO oggi alle ore 18,30 a via degli Abeti 14 attivo di zona sulla ripresa iniziativa politica con la compagna Giulia Rodano.
AVVISO ALLE SEZIONI — Per prenotazione pullman per la giornata di chiusura della festa nazionale di Milano telefonare in federazione alle compagne Simona Ierdi e Marina Ferrante.
AVVISO ALLE SEZIONI — Ritirare in federazione i moduli per le firme in appoggio al referendum consultivo sul nucleare e il questionario nazionale del Pci.
Le sezioni che hanno organizzato la festa devono portare in federazione i depliant completi.
AVVISO ALLE SEZIONI — Le sezioni sono invitate a ritirare in federazione il quaderno «Compagni di strada - Viaggio dentro le diffusioni 1982-1985». Per le modalità telefonare al compagno Filibeck.
Riunione sezione Nu e Fgci ore 16 in federazione con i compagni W. Tocci e Sandro Del Fattore.
TIVOLI — MONTEROTONDO C. ore 19,30 comitati cittadini di Monterotondo e Mentana su «Proposta per Villa Azzurra» (Terranova, De Vincenzi).
LATINA — APRILIA prosegue la Festa de l'Unità.
FROSINONE — CASSINO alle 16,30 Cd sez. Fiat (F. Cervini).
CASTELLI — FRASCATI ore 18,30 assemblea Usl Rm 29 (A. Gargiulo, P. Fortini). In sede ore 18,30 Parco Castelli e gruppo Cm (Brunetti, Antonacci, Cervi). F.U. prosegue GENZANO; CECCHINA ore 20 dibattito sport (A. Ponzo).

Lettere

In ricordo di Vittorio 800mila lire per «l'Unità»

Cara «Unità»,
il 9 agosto scorso moriva Vittorio Trevisiol, figlio dei cari compagni Maria e Giusto. A soli 30 anni aveva fine la sua breve e non facile vita, segnata fin da quando era ragazzo da una malattia crudele (il diabete) che non ti lascia più, e con la quale Vittorio non seppe e non riuscì a convivere, trasformandosi nel carattere e nei rapporti con gli altri. Ne risentì lo stesso impegno politico che aveva profuso negli anni 70, nelle lotte studentesche che visse con l'entusiasmo e l'utopia di molti giovani. Con il passare degli anni, nonostante gli amici, si rinchiuse in sé stesso, si isolò. La difficoltà di trovare un lavoro, che gli facesse vedere il suo futuro meno nero, giocò un forte ruolo negativo sul suo gracile temperamento. Né poterono molto gli sforzi e gli amorevoli sacrifici dei suoi genitori, troppo deboli e soli in una società che respinge ed emargina i deboli.
Con Vittorio non è morto un tossicodipendente, come qualche giornale ha scritto. Diciamo questo non perché dinanzi ad una così ingiusta morte, per chi gli ha voluto bene, ci sia una differenza sostanziale tra morire di droga e morire di diabete, ma perché ci opponiamo alle facili etichettature e semplificazioni della società di oggi, che impediscono di distinguere fra le cause e le conseguenze. Vittorio si lasciò andare, fino a morire del suo male che prese alla fine il sopravvento.
Vittorio non perse del tutto la speranza in una società più giusta e più solidale e lo ricordiamo votare sempre per il Pci dopo tante lunghe discussioni con i suoi genitori e compagni. Vittorio, come tanti giovani, non ha saputo lottare, ed è su questo che ci preme riflettere per ragionare del nostro futuro impegno. Con questo ricordo di Vittorio, a noi tanto caro, sottoscriviamo per il nostro giornale la somma di L. 800.000 perché accentui il suo impegno nella lotta per il lavoro ai giovani.
Carla e Adriano Aletta, Tilde e Franco Cianci, Lola e Marco Ciolella, Vittorio Codari, Pierino Di Tella, Carlo e Franco Ferri, Mauro Gabellini, Gina e Saverio Gentilin, Baba Lauriola, Maria Marciani e Giuliano Claudia e Renato Parretti, Gino Petrassi, Paola e Vito Redavide, Eros, Bruna e Satiniano Stabellini, Elena e Ornella Stortini, Mario Tuvé, Luciana Ferrazza, Anna Monti e Luigina Talamonti, Pina Vincenzi

---

Ennesimo incidente mortale ieri in una cava di Villalba di Guidonia

Scivola, schiacciato da un masso di travertino

L'operaio, Egidio Danieli, di 43 anni, è stato colpito alla testa - Inutili i soccorsi dei compagni di lavoro - Inchiesta della magistratura - Insostenibili ritmi di lavoro

Dal nostro corrispondente
TIVOLI — Stava lavorando in piedi sopra una bancata di travertino con un martello pneumatico; improvvisamente l'enorme blocco si è spaccato a metà e Egidio Danieli, capomanovra, è piombato a terra. Non ha neanche accennato la mossa di rialzarsi e un pezzo di travertino di dieci quintali circa si è staccato e gli ha schiacciato la testa. L'uomo, 43 anni, di Marcellina, sposato e padre di due figli, è morto sul colpo. Inutili sono stati i drammatici tentativi dei colleghi cavatori di tirarlo fuori da quella morsa atroce.
Erano da poco passate le 15. La cava dei fratelli Pacifici di Villalba, dove l'operaio lavorava dal 1970, si è di colpo fermata. La notizia, in un baleno, si è sparsa nelle aziende vicine; in un attimo il piazzale si è riempito di lavoratori che per l'intero pomeriggio sono rimasti muti, immobili.
La ditta Pacifici sta qualche chilometro fuori Villalba, in una zona che si chiama Le Fosse, in via della Longarina. Ci lavorano 95 operai, una quarantina in cava, gli altri nel laboratorio di trasformazione dei blocchi. Si respira un'aria polverosa, che toglie il fiato, non c'è il caos infernale della lavorazione di tutti i giorni, i fili diamantati hanno cessato di segare le bancate, l'unico rumore che si sente in lontananza è il ritmo di un «picchio» che frantuma gli scarti del travertino per farne breccia. Sforzandosi, i cavatori colleghi di Danieli parlano di un'assurda fatalità, raccontano gesti a loro usuali, con una rabbia sommessa, collegano questo incidente ad un altro simile dell'anno passato.
Per decine di volte rivedono le scene della morte. Egidio Danieli, operaio tra i più esperti, stava in piedi sulla bancata di travertino alta due metri, lunga circa sei. Con un martello pneumatico faceva dei buchi sulla pietra per la «sezionatura». Una volta finita questa operazione avrebbe messo le «zeppe» dentro quei buchi per dividere i blocchi. Ma la bancata aveva dentro un «telo furbo», una crepatura invisibile che sollecitata dalle vibrazioni si è spaccata. Probabilmente era anche poggiata malamente sui «baggioli», gli appoggi.
Sul posto dell'incidente è andata immediatamente la polizia di Villalba, la scientifica e qualche ora dopo il pretore Venditti di Tivoli che ha aperto un'inchiesta sui motivi dell'incidente. Anche l'ispettorato del lavoro aprirà una sua inchiesta per vedere se tutte le norme di sicurezza erano state rispettate. Si parla dei caschi obbligatori che non c'erano: «Lì sotto ci sono 40 gradi — dice un operaio — con il casco si soffoca». Un lavoro, quello che raccontano i cavatori, pieno di difficoltà. Dentro delle vere e proprie fosse dalle 7 alle 16, con il sole a picco che riflette sull'acqua che ristagna in fondo e sembra rimbalzare sulle pareti bianche di pietra che scendono a picco per trenta o quaranta metri. «Il fatto è che questo resta uno dei lavori più pesanti in assoluto — dice Andrea Righi, segretario della Fillea di Villalba — soprattutto in estate è pesantissimo, con un caldo che uccide. Poi alle condizioni difficili si aggiunga che un terzo dei lavoratori della categoria è in cassa integrazione; alla Pacifici in febbraio sono stati licenziati in sei e si continua a produrre a ritmi incredibili». Oggi il sindacato unitario ha deciso due ore di sciopero in tutte le attività estrattive della zona.

Antonio Cipriani

Dopo la sentenza che vieta la circolazione dei Tir la domenica

Niente serrata nei mercati I prezzi saliranno lo stesso?

L'allarme creato dalla minaccia di serrata dei mercati ortofrutticoli si ridimensiona dopo le dichiarazioni di dirigenti dei mercati generali, di sindacalisti, rappresentanti dei commercianti. Il provvedimento fu ventilato in seguito alla decisione del Tar del Lazio di vietare la circolazione dei «Tir» nei giorni festivi, con il conseguente minor approvvigionamento dei mercati. A questa ipotesi aveva subito replicato l'associazione «Utenti delle autostrade» con un esposto alla Procura della Repubblica contro la Federmercati per aggiottaggio e turbativa del commercio. Invece, ieri mattina, a buttare acqua sul fuoco delle polemiche, nei mercati generali si sosteneva da più parti che l'approvvigionamento delle merci era migliorato, grazie anche alla possibilità accordata ai giganti della strada di circolare il sabato.
Ciò nonostante, il pericolo di una lieve impennata dei prezzi non è scongiurato. «Un minor arrivo delle merci — ha spiegato un grossista — si riflette sul prezzo che invariabilmente aumenta fino a coprire la mancanza di prodotto». A confutare questa tesi c'è però il presidente dell'associazione commercianti e commissionari, Franco Petacca, il quale sostiene che i prezzi, paragonati a quelli dello stesso periodo del 1985, sono addirittura ribassati, perché ogni grossista lavora in modo diverso, utilizzando, per l'approvvigionamento non solo i Tir, ma anche piccoli frigoriferi o autofrigorifere.
Ma il problema riguarda soprattutto gli arrivi delle derrate alimentari dalle regioni più lontane: Sicilia, Alto Adige, Puglia. E questo preoccupa Paolo Olivieri, direttore dei mercati generali. Il quale ha dichiarato che «la questione dei prezzi è ancora aperta: o si ricorre allo stivaggio il sabato — pratica che noi tuttavia abbiamo sempre combattuto — o i riflessi di questa situazione si faranno sentire». In pratica, sostengono commercianti e grossisti, si tratta di pagare qualcosa in più per frutta, verdura e carne in cambio di una maggiore sicurezza sulle autostrade.
Anche il presidente dei grossisti ortofrutticoli associati di Roma, Tonino Nicolai, ha voluto dire la sua in merito alla vicenda. «Non c'è stata alcuna minaccia di serrata — sostiene — si è solo detto che il lunedì si sarebbe potuti arrivare alla chiusura dei mercati per mancanza di approvvigionamenti e non per scelta politica. Per risolvere il problema, ha concluso Nicolai, si potrebbe pensare a deroghe in periodi particolari dell'anno come per esempio l'estate; perché i problemi nascono quando la merce è particolarmente deperibile, e pesche, albicocche, uva e pomodori hanno proprio queste caratteristiche». Già, ma è proprio d'estate che — con l'esodo dei vacanzieri — il problema dei Tir si fa più acuto.

Celebrato il 43° della difesa di Roma

Il 43° anniversario della difesa di Roma e l'inizio della lotta di liberazione sono stati ieri ricordati. Corone d'alloro sono state depositate dal sindaco Signorello presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine e alla Sinagoga. Il prosindaco Redavid ha partecipato ad una cerimonia svoltasi a piazzale Ostiense sotto la lapide dedicata ai Caduti per la libertà dove è stata deposta una corona d'alloro. Significativo l'incontro tra Signorello ed il rabbinocapo, Toaff, al quale il sindaco ha manifestato la solidarietà di tutta la città per il vile attentato alla sinagoga di Istanbul.

Il sindaco Signorello e il rabbino capo Elio Toaff

Per solidarietà contro il teppismo, 1 milione

Regalo anonimo a coppia tedesca scippata a Roma

«Siamo un gruppo di cittadini romani che, avendo seguito sui giornali la vicenda dei due tedeschi vittime a Villa Borghese di un ingiustificato teppismo. Intendiamo seguire l'esempio del nostro connazionale di Como». Allegato alla lettera, ricevuta qualche giorno fa dall'ambasciatore tedesco a Roma Lothar Lann, un assegno di un milione di lire: «Il nostro piccolo contributo, ma soprattutto la nostra solidarietà». Concludeva la lettera, per Briga Thorman, 20 anni, e Markus Muller». L'ambasciatore Lahn ha già consegnato l'assegno a Briga che, dal giorno dell'aggressione — il 27 agosto — è ricoverata all'ospedale San Giovanni. «Non essendo a conoscenza dei nomi dei generosi donatori romani, l'ambasciatore vorrebbe ringraziarli attraverso la stampa per il loro commovente gesto di solidarietà umana». Ha detto un portavoce dell'ambasciata tedesca.
L'esempio, imitato dagli anonimi romani, è quello di un cittadino di Como — anch'egli ha voluto rimanere anonimo — che, a metà agosto, aveva offerto un ilione di lire ad un'altra coppia di tedeschi che, venuta a Roma per turismo, era stata vittima di innumerevoli disavventure. Il primo giorno di vancanza la coppia, originaria della Baviera, era stata derubata dell'autoradio e dell'attrezzatura fotografica, il secondo giorno si era vista portare via una borsa con documenti e chiavi dell'automobile: il terzo giorno l'auto, parcheggiata vicino alla sede della Lega calcio era stata distrutta a sassate dai tifosi della Lazio che protestavano per la «condanna» della loro squadra.

È un ventenne, voleva vendicarsi

Un arresto per l'agguato al fruttivendolo

«Mi accusava di essere un infame, di averlo denunciato alla polizia». Dopo un lunghissimo interrogatorio Daniele Rocchi, 20 anni, abitante in via dei Gladioli 35, ha confessato di aver «gambizzato» sabato scorso il fruttivendolo Claudio Lorenzini. Lo ha fatto con cinque colpi di pistola sparati in mezzo alla gente che affollava il mercato rionale di via delle Giunchiglie, a Centocelle. Tre proiettili hanno raggiunto il venditore, ferendolo ad un fianco e alle gambe.
Il giovane killer, conosciuto come Daniele «el paso», era stato un tempo amico e socio di Claudio Lorenzini. Poi i rapporti tra i due erano diventati tesi. In fruttivendolo era stato arrestato il 14 gennaio scorso per detenzione abusiva di armi e accusava Lorenzini di aver «soffiato» il suo nome alla polizia. Proprio per vendicarsi dell'offesa Daniele Rocchi avrebbe deciso di dargli una lezione a colpi di pistola.
In motorino si è avvicinato al banco della frutta del suo accusatore e con una calibro 22 munita di silenziatore, ha sparato tra la gente terrorizzata. Poi è fuggito per via Casilina, infilandosi per alcune stradine secondarie fino a via dei Mandrione. Qui si è liberato del maglione rosso che indossava (e che lo rendeva facilmente riconoscibile) e della pistola. Il maglione è stato trovato dalla polizia mentre l'arma è scomparsa.

Denunciati 2 ragazzi del Prenestino

«C'è una bomba» Presi gli autori del falso allarme

«Non so perché l'ho fatto, forse sono stato suggestionato dalla televisione»

«No, non l'avevo mai fatto prima. Stavamo soli in casa, io e un mio amico, e abbiamo pensato: facciamo uno scherzo alla polizia, telefoniamo che c'è una bomba. Ora non so come spiegarlo ai miei genitori, ho tremato per tutta la notte». Claudio Frassi, 19 anni, racconta a voce bassa e con le lacrime agli occhi il brutto scherzo notturno della bomba, finito con l'arrivo degli agenti e la denuncia per «procurato allarme».
Il ragazzo, insieme ad un suo amico minorenne, ha telefonato domenica notte, verso l'una, al 113. «Correte in via della Serenissima. Dentro una Fiat 126 c'è una bomba. Scoppierà tra qualche minuto». Gli agenti della sala operativa sono riusciti a trattenere per qualche istante i giovani al telefono. Il tempo necessario per rintracciare il telefono da cui stavano chiamando. Pochi minuti dopo, quando una volante ha ispezionato l'automobile e non trovato nemmeno l'ombra di una bomba, i poliziotti sono saliti all'appartamento dei ragazzi e li hanno portati in questura. Hanno confessato subito tra le lacrime.
«I miei erano fuori Roma — racconta Claudio —. Io e il mio amico abbiamo guardato la televisione per tutta la sera. Chissà ci saremo fatti suggestionare da tutte queste notizie di attentati: ci è venuto così in testa quel gioco stupido. Giuro che non avevo fatto mai una cosa simile in vita mia e mi rendo conto che non avrei dovuto farlo. Ora ho tantissima paura».
Perché uno studente di 19 anni decide ad un tratto di scatenare l'allarme? Cosa c'è di divertente nel guardare da una finestra la polizia che sfreccia a vuoto con le volanti? «È stata una cosa di un attimo, non pensavo proprio che andasse a finire così — dice ancora Claudio, contento di potersi sfogare con qualcuno — ora invece mi sembra un gesto terribile. Sono stato agitato per molte ore. Sono riuscito a calmarmi solo con le gocce. Questa mattina ne ho parlato con la mia ragazza che mi ha fatto una ramanzina. Ma ai miei genitori no, non trovo proprio la forza di raccontarlo».
L'idea spaventa Claudio, più della denuncia. «Sarebbe la fine, non riuscirebbero mai a perdonarmi. Mi rimproverano spesso. Ogni cosa che faccio è sbagliata».

Un uomo scomparso da quattro giorni

Giovedì mattina è uscito di casa per andare in farmacia e da allora non è più rientrato. Si tratta di Fausto Sciarra, 65 anni, di Velletri. Indossava pantaloni celesti e maglietta estiva dello stesso colore e viaggiava su una Fiat 126 targata Rm 2433H. I familiari preoccupati lo cercano invano da quattro giorni. Chi avesse sue notizie può telefonare al 9650092.

Misteriosa morte di un giovane in un appartamento del Casilino

Un giovane di 16 anni, Fabio Biagiotti, è stato trovato morto ieri pomeriggio nella stanza da bagno dell'appartamento del fratello, in via Paolo Ferdinando Quaglia, 71, nel quartiere Casilino Nuovo. Il fratello Roberto, preoccupato per l'assenza del giovane, ha bussato ripetutamente alla porta del bagno e, non avendo ricevuto risposta, l'ha sfondata ed ha trovato Fabio senza vita. Il suo corpo non presentava alcun segno di violenza. Oggi ci sarà l'autopsia per stabilire le cause della morte.

Arriva il «telefono verde» contro il degrado di Roma

Le Liste verdi di Roma e del Lazio hanno istituito da ieri un «telefono verde». Chiamando il numero 6790216 dalle ore 9 alle 13 si potranno segnalare tutte le situazioni di degrado della città, a cui potranno seguire esposti alla magistratura.

Gregge investito dal Roma-Bari

Un gregge è stato investito ieri mattina dal rapido Roma-Bari nei pressi della stazione di Palestrina. Le pecore stavano attraversando i binari quando è arrivato il treno a forte velocità. L'urto ha ucciso una decina di animali. Molto spavento tra i viaggiatori, ma nessuno è rimasto ferito. Tutte le corse hanno subito forti ritardi.

Intervento della Uil sulla nettezza urbana

Tutte le organizzazioni sindacali e degli imprenditori devono intervenire presso il Campidoglio e la Prefettura per sollecitare un piano globale ed immediato per risolvere il grave problema della nettezza urbana. Questa è la proposta della Uil, di fronte alle gravi «carenze politiche ed amministrative del Comune».

Scopa d'argento per gli spazzini più bravi

I commercianti di via del Pellegrino hanno deciso di autotassarsi per istituire un premio: le scope d'argento da assegnarsi ai cinque spazzini più solerti della città.

Unità vacanze
MILANO viale Fulvio Testi 75 telefono (02) 64.23.557
ROMA via dei Taurini 19 telefono (06) 49.50.141
e presso tutte le Federazioni del PCI